



Caritas diocesana

Arcidiocesi di Palermo



Migrantes Palermo

XXVII Rapporto immigrazione 2017-18 Un nuovo linguaggio per le migrazioni

(Foto: Il Messaggero)

Il Diritto d'asilo Report 2018 Accogliere, proteggere, promuovere, integrare

Palazzo Steri, Sala delle Capriate
Piazza Marina, 61 - Palermo
3 aprile ore 8,30 - 13,00

Segreteria organizzativa:

Caritas Diocesana: Anna Culotta cell. 373.5163911
Migrantes Palermo: Sergio Natoli cell. 333.2337895

Email: immigrati@caritaspalermo.it
Email: migrantespa@gmail.com



L'edizione del XXVII Rapporto Immigrazione, dal titolo "Un linguaggio nuovo per le migrazioni", è incentrata sul valore e l'importanza di comunicare l'immigrazione con un linguaggio nuovo e aderente alla realtà.

La struttura del Rapporto presenta una sezione internazionale che si focalizza sulle dinamiche a livello globale ed europeo, ed una parte

nazionale che si concentra sulla presenza nel nostro Paese di oltre 5 milioni di cittadini stranieri: il lavoro, la scuola, la cittadinanza, la salute, la devianza sono i principali temi oggetto dell'analisi. Il tutto arricchito dalle voci di esperti che hanno contribuito ad approfondire alcuni ambiti ritenuti di particolare attualità nel dibattito pubblico sul tema dei migranti.

«È evidente – scrivono don Francesco Soddu e don Giovanni De Robertis, rispettivamente Direttore di Caritas Italiana e Direttore generale della Fondazione Migrantes - che ci troviamo di fronte ad una 'emergenza culturale' che richiede un intervento strutturato e di lungo periodo.

È necessario mettere in campo tutte le risorse educative capaci di stimolare, da un lato, il necessario approfondimento rispetto a temi che sono ormai cruciali, e dall'altro lato di accompagnare le nostre comunità verso l'acquisizione di una nuova 'grammatica della comunicazione' che sia innanzitutto aderente ai fatti e rispettosa delle persone».

PROGRAMMA

Saluti

Fabrizio Micari, *Rettore dell'Università di Palermo*

Corrado Lorefice, *Arcivescovo Metropolitano di Palermo*

Introduce

Carmelo Torciva, *Direttore Ufficio Pastorale Diocesi Palermo*

Moderano

Mario Affronti, *Direttore ufficio regionale*

per la Pastorale delle migrazioni

Giusto Picone, *già ordinario di Lingua e Letteratura Latina*

Interventi

Oliviero Forti, *Responsabile Ufficio Immigrazione della Caritas Italiana*

Mariacristina Molfetta, *curatrice ed autrice del volume*

“il Diritto d’asilo” Report 2018 della Fondazione Migrantes

Conclusioni

Giuseppe Noto, *Pro direttore della Caritas diocesana Palermo*

Con la partecipazione degli alunni dell'IISS “F. Ferrara” che offriranno una danza interculturale.

IL DIRITTO D'ASILO REPORT 2018

ACCOGLIERE
PROTEGGERE
PROMUOVERE
INTEGRARE



Accogliere, proteggere, promuovere, integrare: sono esigenze sentite dai diversi governi d'Europa e da quello italiano in particolare, non solo a parole, ma nella pratica delle politiche che essi mettono in atto? E quanto lo sono, allo stesso tempo, per la società civile italiana ed europea? Questi gli interrogativi che fanno da sfondo alle analisi, ai dati e alle proposte del rapporto "Il Diritto d'asilo 2018 - Accogliere, proteggere, promuovere, integrare" lo studio che la Fondazione Migrantes dedica al mondo dei richiedenti asilo e rifugiati per il secondo anno consecutivo.

Anche quest'anno la pubblicazione si fa guidare e interrogare da papa Francesco, in particolare dai quattro verbi-azione del suo Messaggio per la 104^a Giornata Mondiale

del Migrante e del Rifugiato. Quattro proposte per superare il «vicolo cieco» del diritto d'asilo in Europa, tre grandi prospettive "geografiche". E riflessioni e analisi ancorate a dati e fatti. Tutti i contenuti-chiave del nuovo Report 2018 della fondazione Migrantes.

I curatori: «L'augurio è che questo testo possa contribuire a costruire un sapere fondato rispetto a chi è in fuga, a chi arriva nel nostro continente e nel nostro Paese, e che possa esserci d'aiuto a "restare umani", ad aprire la mente e il cuore allontanando diffidenza e paura».

I due organismi pastorali della CEI ribadiscono l'impegno della Chiesa in Italia per le persone più fragili e, fra queste, le donne e i minori che raggiungono l'Europa lasciando «contesti difficili dove ogni idea di futuro è compromessa da conflitti e povertà diffusa». Un impegno ribadito più volte e che si articola in varie campagne e iniziative con cui la Chiesa Italiana ha fatto suo l'appello del Papa, accogliendo negli ultimi tre anni oltre 26mila migranti, spesso in famiglie e parrocchie, come dimostrano anche le esperienze del progetto "Protetto. Rifugiato a casa mia" e dei corridoi umanitari.